

CELEBRAZIONI E INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 luglio: XVI DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe: S. Lorenzo, 8.30 per i defunti della parrocchia; 18 **LA MESSA DELLE 18 È SOSPESA, RIPRENDERÀ NEL MESE DI SETTEMBRE**; S. Agnese, 10.30 per la comunità; S. Paolo, 9.30 Mario e Santina Regali

Lunedì 24 luglio: S. Gualtero (Es 14,5-18; Mt 12,38-42)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 defunti Cuccia

Martedì 25 luglio: S. Giacomo apostolo (2Cor 4,7-15; Mt 20,20-28)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 per i defunti della parrocchia

- **Caritas di Lodi, Festa di S. Giacomo in città bassa, dalle 18 (S. Messa, aperitivo, cena e presentazione dell'attività di Incroci)**

Mercoledì 26 luglio: SS. Giocchino ed Anna (Es 16,1-15; Mt 13,1-9)

S. Messe: S. Lorenzo, 18 Alessandro Cavalli

- **Sportello di ascolto Caritas, ore 10-11.30, sala Mater Ecclesiae**

Giovedì 27 luglio: S. Natalia (Es 19,1-20; Mt 13,10-17)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 legato defunti Rancati-Bornati

Venerdì 28 luglio: SS. Nazario e Celso (Es 20,1-17; Mt 13,18-23)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 Alda Crespiatico

Sabato 29 luglio: S. Marta (1Gv 4,7-16; Gv 11,19-27)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 (prefestiva) Giovanni D'Abrosca

Domenica 30 luglio: XVII DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe: S. Lorenzo, 8.30 per i defunti della parrocchia; 18 **LA MESSA DELLE 18 È SOSPESA, RIPRENDERÀ NEL MESE DI SETTEMBRE**; S. Agnese, 10.30 per la comunità; S. Paolo, 9.30 Bruno, nonna Cesira e nonna Ada

COMUNITÀ IN DIALOGO

*settimanale della parrocchia
di S. Lorenzo Martire in Lodi*

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

23 luglio 2017

(anche su www.sanlorenzo-lodi.it)



IN CITTÀ BASSA LA FESTA DELLA CARITAS

- Martedì 25 luglio, festa di S. Giacomo apostolo, **il Centro San Giacomo della Caritas diocesana organizza un momento di incontro e di festa tra gli ospiti del Centro, la città di Lodi e il territorio**. Alle 18 ci sarà la celebrazione della Messa nella chiesa di S. Giacomo, alle 19 un aperitivo sul sagrato della chiesa di S. Rocco, alle 20 la cena nel cortile di Casa S. Giacomo e alle 21.30 la presentazione dell'attività del Centro diurno Incroci. Tutti possono partecipare: segnalate la vostra presenza ai membri della Caritas parrocchiale e se qualcuno vuole dare una mano nell'animazione della Messa, prenda contatto con suor Haregu della Casa di accoglienza femminile (cell. 3894271066).
- Mercoledì 26 luglio sarà l'ultimo giorno di apertura per lo **sportello di ascolto della Caritas parrocchiale**. Riaprirà a settembre.
- **Il Gruppo propone gli Esercizi spirituali biblici estivi**, dal 30 agosto al 3 settembre, a Caravate, guidati da Riccardo Salvini: "Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti [...] Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore!" (Salmo 90). Quando vita e Bibbia si incontrano. Storia di un intreccio". Iscrizioni entro il 31 luglio (quota 220 euro, caparra 50 euro).
- **Nei mesi di luglio e agosto l'oratorio rimane chiuso**. Riprenderemo a settembre.
- **Nei mesi di luglio e agosto sospendiamo la Messa delle 18 della domenica**. Riprenderà nel mese di settembre.

Dal libro della Sapienza (12,13.16-19)

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto. La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. Mostri la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono. Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Salmo responsoriale (85)

Tu sei buono, Signore, e perdoni

* Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

* Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome. Grande tu sei e compi

meraviglie: tu solo sei Dio.

* Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,26-27)

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespriabili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Alleluia, alleluia! Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia!**

Dal vangelo secondo Matteo (13,24-43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal

padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò

che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».